

vince la battaglia, ch'erasi impegnata mercè una sortita fatta dagli assediati. Questi vengono sostenuti dall'esercito dei Sanniti; ma gli uni e gli altri son ricacciati. I Sanniti nella notte si ritirano, e si portano ad attaccar Plistia, città alleata dei Romani.

Consoli: L. Papirio Cursor IV, Q. Publilio Filone IV, entrano in carica il 23 marzo romano 439, 26 febbraio giuliano 315 av. G. C.

CINQUANT. SECONDO DITTATORE

Q. FABIO MASSIMO RULLIANO.

316.-315. La dittatura di Emilio fu di un anno. Dice T. Livio che i nuovi consoli rimasero in Roma, come i precedenti, e Q. Fabio dittatore ricevette le legioni di Emilio. Ora questi le avea avute al principio dell'anno precedente da Q. Emilio e C. Giunio, consoli dell'anno 337, e siccome non si dimise che in quest'anno 439, così il comando di questo dittatore durò a tutto l'anno 438. Da ciò si scorge che non erano allora senza esempio in Roma le dittature prolungate al di là di sei mesi mercè dilazioni ove il senato le giudicava necessarie. La dittatura però di Emilio perchè accoppiata a consolati non formò più ne' Fasti un anno separato ed indipendente, e l'anno romano a cui corrispose cotesta dittatura fu, giusta l'uso additato ne' Fasti stessi, col mezzo dei consoli. Il dittatore Fabio continua l'assedio di Saticula. I Sanniti per dar soccorso a questa città, levano il blocco di Plistia. Segue tra i Romani ed i Sanniti un combattimento che lascia indecisa la vittoria. Vi periscono però il generale Sannita e Q. Aulio Cerretano maestro de' cavalieri sotto il dittatore Fabio. I Sanniti non disperano ciò nullaostante di salvare Saticula. Essi ritiransi e ritornano a Plistia. I Romani prendono Saticula, e i Sanniti Plistia. Sora nella Campania si ribella. Gli antichi abitatori uccidono i coloni